

Le Buone Società S.p.A.

COMUNICATO

* * * * *

- APPROVAZIONE RENDICONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2012.
- ULTERIORI INFORMAZIONI IN MERITO ALLA DEFINIZIONE DEI CREDITI VANTATI NEI CONFRONTI DI HIRAM S.P.A.
- COOPTAZIONE DI UN CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE.

* * * * *

APPROVAZIONE RENDICONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2012.

Dati di sintesi.

Si comunica che in data odierna il Consiglio di amministrazione di Le Buone Società S.p.A. ha approvato il rendiconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012.

Di seguito si indicano i dati principali del progetto di bilancio approvato:

	1.o trimestre 2012	1.o trimestre 2011	Variazione	%
Ricavi netti	-	-	-	-
Margine operativo lordo (Ebitda)	(55.115)	(106.671)	51.556	48,3%
Risultato operativo netto (Ebit)	(43.439)	(103.091)	59.652	57,8%
Utile/Perdita ante imposte	(43.439)	(103.091)	59.652	57,8%
Utile/Perdita di periodo	(43.439)	(96.638)	53.199	55,0%

Il Margine operativo lordo (EBITDA) è negativo ed è pari a € **55.115** in miglioramento rispetto al dato sempre negativo del primo trimestre 2011 pari a € **106.671**.

L'utile operativo (EBIT) è negativo ed è pari a € **43.439** in miglioramento rispetto al dato sempre negativo del primo trimestre 2011 pari a € **103.091**.

Nel primo trimestre del 2012 la Società ha realizzato un risultato negativo di € **43.439**. La perdita netta del primo trimestre 2011 è stata pari a € **96.638**.

Il patrimonio netto al 31 marzo 2012 si attesta ad € **1.477.804**.

Svolgimento dell'attività nel 1° trimestre 2012, e comparazione con il precedente esercizio.

Alla conclusione del periodo la Società presenta una situazione patrimoniale - finanziaria con le seguenti caratteristiche:

- la struttura patrimoniale è caratterizzata prevalentemente, nell'attivo, dal credito verso la società, parte correlata, Hiram S.p.A., derivante dalla vendita della partecipazione e del credito vantato nei confronti della Solux S.p.A.; tali attivi sono sostanzialmente bilanciati

dalle voci del patrimonio netto;

- i costi di esercizio sono stati notevolmente ridotti, permanendo unicamente quelli connessi alla quotazione e alla remunerazione degli Organi Sociali.

I proventi realizzati nell'esercizio sono riferibili agli interessi in corso di maturazione sui crediti derivanti dalla vendita della controllata Solux S.p.A.

La Società ha estinto interamente i suoi debiti finanziari a seguito della cessione della partecipazione in Solux S.p.A.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Prospetti del progetto di bilancio (importi in migliaia di Euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA (in Euro)	A		B		C		A – B	A – C
ATTIVO	31.3.2012	parti correlate	31.12.2011	parti correlate	31.3.2011	parti correlate	variazione	variazione
ATTIVITA' NON CORRENTI								
Immobilizzazioni materiali	-		-		-		-	-
Immobilizzazioni immateriali	-		-		-		-	-
Partecipazioni	-		-		951.067		-	(951.067)
Attività destinate alla vendita	-		-		-		-	-
Altre attività finanziarie non correnti	-		-	-	686.000	686.000	-	(686.000)
Attività per imposte anticipate	68.316		68.316		598		-	67.718
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	68.316		68.316		1.637.665		-	(1.569.349)
ATTIVITA' CORRENTI								
Rimanenze	-				-			-
Crediti commerciali	-		-	-	-		-	-
Altri crediti e attività correnti	1.521.460	1.482.906	1.502.213	1.467.226	294.255	106.076	19.247	1.227.205
Altre attività finanziarie correnti	-		-	-	250.000	250.000	-	(250.000)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20.576		45.022		973		(24.446)	19.603
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	1.542.036		1.547.235		545.228		(5.199)	996.808
TOTALE ATTIVO	1.610.352		1.615.551		2.182.893		(5.199)	(572.541)
PASSIVO								
PATRIMONIO NETTO								
Capitale sociale	2.219.400		2.219.400		2.219.400		-	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	-		-		-		-	-
Riserva legale	-		-		-		-	-

Riserva straordinaria e altre riserve	9.584		9.584		-		-	9.584
Utili (perdite) portati a nuovo	(707.741)		(460.131)		(460.131)		(247.610)	(247.610)
Utile (perdita) del periodo	(43.439)		(247.610)		(96.638)		204.171	53.199
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.477.804		1.521.243		1.662.631		(43.439)	(184.827)
PASSIVITA' NON CORRENTI								
Trattamento di fine rapporto	-		-		-		-	-
Passività per imposte differite	-		-		-		-	-
Passività finanziarie non correnti	-		-		-		-	-
Fondi a lungo termine	-		-		-		-	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	-		-		-		-	-
PASSIVITA' CORRENTI								
Passività finanziarie correnti	-		-		325.967	325.967	-	(325.967)
Debiti commerciali	61.124		52.572		79.383	36.150	8.552	(18.259)
Altri debiti e passività correnti	71.424		41.736		114.912	1.590	29.688	(43.488)
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	132.548		94.308		520.262		38.240	(387.714)
Passività relative a <i>discontinued operations</i>	-		-		-			
TOTALE PASSIVO	1.610.352		1.615.551		2.182.893		(5.199)	(572.541)

	CONTO ECONOMICO (in Euro)	A		B				A - B
Note		1.o trimestre 2012	parti correlate	1.o trimestre 2011	parti correlate	esercizio 2011	parti correlate	variazione
	Vendite nette	-		-		-		-
	Altri ricavi operativi	-	-	-		20.066		-
	Totale ricavi	-		-		20.066		-
	Variazione delle rimanenze di materie prime, prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	-		-		-		-
	Consumi di materie prime e di consumo	-		-		(3.359)		-
8	Costo del personale	(10.980)		(44.344)		(112.635)		33.364

9	Altri costi operativi	(44.135)		(62.327)	(15.000)	(372.916)	(30.000)	18.192
	Svalutazioni e ammortamenti	-		-		(20.000)		-
	Utile (perdita) della gestione ordinaria	(55.115)		(106.671)		(488.844)		51.556
	Rivalutazione (svalutazione) partecipazioni	-		-		-		-
	Utile (perdita) operativo	(55.115)		(106.671)		(488.844)		51.556
10	Proventi (Oneri) finanziari	11.676	13.005	3.580	3.579	173.516	173.512	8.096
	Utile (perdita) prima delle imposte	(43.439)		(103.091)		(315.328)		59.652
	Imposte sul reddito	-		6.453		67.718		(6.453)
	Utile (perdita) del periodo	(43.439)		(96.638)		(247.610)		53.199
	Risultato per azione	(0,0041)		(0,0091)		(0,0232)		

Posizione finanziaria netta

	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (in Euro)	1.o trimestre 2012	1.o trimestre 2011	2011
A	Cassa	33	153	45
B	Altre disponibilità liquide	20.543	820	44.977
C	Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D	Liquidità (A + B + C)	20.576	973	45.022
E	Altri crediti finanziari correnti	-	-	-
F	Debiti bancari correnti	-	-	-
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H	Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
I	Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	-	-	-
J	Indebitamento finanziario corrente netto (D + E + I)	20.576	973	45.022
K.1	Altri crediti finanziari non correnti	-	-	-
K.2	Debiti bancari non correnti	-	-	-
L	Obbligazioni emesse	-	-	-
M	Altri debiti non correnti	-	-	-
N	Indebitamento finanziario non corrente (K.1 + K.2 + L + M)	-	-	-
O	Indebitamento finanziario netto (J+N)	20.576	973	45.022

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO (in Euro)	1.1 - 31.3.2012	1.1 - 31.3.2011	31.12.2011
A) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	45.022	(222.337)	(222.337)
B) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio			
- Risultato netto del periodo	(43.439)	(96.638)	(247.610)
- Ammortamenti	-	-	-
- Minusvalenze (plusvalenze) nette da alienazioni di immobilizzazioni	-	-	-
- Svalutazione (riprese di valore) di partecipazioni e immobilizz.	-	-	-
- Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	-	-	-
- Variazione netta dei fondi rischi e oneri	-	-	-
- Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	-	-	(67.718)
- Variazione del capitale d'esercizio:			
- crediti	-	4.742	4.742
- rimanenze	-	-	-
- debiti	8.552	(58.408)	(85.219)
- altri crediti e attività correnti	(19.247)	7.175	(1.200.783)
- altri debiti e passività correnti	29.688	46.925	(26.252)
Disponibilità generate (assorbite) da <i>discontinued operations</i>	-	-	-
	(24.446)	(96.204)	(1.622.840)
C) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di investimento			
- Investimenti in:			
- immobilizzazioni materiali	-	-	-
- immobilizzazioni immateriali	-	-	-
- attività non correnti destinate alla vendita	-	-	-
- partecipazioni	-	-	-
- Realizzo dalla vendita di:			
- partecipazioni	-	(6.453)	1.089.000
- immobilizzazioni materiali	-	-	-
Disponibilità generate (assorbite) da <i>discontinued operations</i>	-	-	-
	-	(6.453)	1.089.000
D) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di finanziamento			
- Variazione netta delle altre attività e passività finanziarie correnti e non	-	325.967	791.615
- Variazione di riserve	-	-	9.584
Disponibilità generate (assorbite) da <i>discontinued operations</i>	-	-	-
	-	325.967	801.199
E) Variazione netta delle disponibilità monetarie (B+C+D)	(24.446)	223.310	267.359
F) Disponibilità e mezzi equivalenti alla fine del periodo (A+E)	20.576	973	45.022
Dettaglio delle disponibilità e mezzi equivalenti:			
- Disponibilità e mezzi equivalenti	20.576	973	45.022
- Conti correnti passivi bancari	-	-	-
Disponibilità e mezzi equivalenti alla fine del periodo	20.576	973	45.022

Considerazioni in merito alla continuità aziendale.

Nel determinare se il presupposto della prospettiva di continuazione dell'attività sia applicabile, l'organo amministrativo ha tenuto conto delle informazioni disponibili sul futuro che è relativo, ma non limitato, ad almeno 12 mesi.

Il Consiglio di amministrazione ha ritenuto che, alla data di predisposizione e approvazione del rendiconto finanziario del primo trimestre dell'esercizio 2012, sebbene sussistano rilevanti incertezze che potrebbero far sorgere dubbi significativi riguardo alla continuità dell'impresa, ricorrano i presupposti per proseguire le attività operative in un prevedibile futuro, sicché sono stati applicati i principi contabili delle entità in funzionamento.

Le incertezze che potrebbero compromettere la capacità della società di operare in condizioni di ordinario funzionamento derivano:

- dalla situazione di pendenza dell'incasso, dal debitore Hiram S.p.A., del saldo residuo del prezzo di cessione della partecipazione nella società già controllata Solux S.p.A. (Euro 645.360) e del saldo del corrispettivo di cessione del credito verso la stessa Solux S.p.A. (Euro 800.000), e quindi di carenza di disponibilità liquide necessarie allo svolgimento dell'attività operativa:
 - come ampiamente riferito al pubblico (si vedano i comunicati stampa del 20 luglio 2011, 30 dicembre 2011, 22 marzo 2012), la società ha ceduto - nel corso dell'esercizio - detta società controllata, per prezzo di cessione delle azioni e di alcuni crediti da incassarsi in via differita, entro il 31 dicembre 2011, con rilascio da parte del debitore di garanzie fideiussorie emesse dal consorzio garanzia e fidi Cofitalia Confidi S.c.p.A. per gli interi importi dovuti;
 - detti debiti non sono stati pagati da Hiram S.p.A. entro il termine previsto, e pertanto la società ha posto in essere le attività di escussione delle garanzie fideiussorie sopra menzionate, nonché di messa in mora e intimazione del debitore principale;
 - alla data di redazione del presente rendiconto intermedio di gestione, né Hiram S.p.A. né Cofitalia Confidi S.c.p.A. hanno provveduto ad assolvere le rispettive obbligazioni di pagamento;
 - a seguito dei contatti e delle sollecitazioni intercorse nel periodo dalla originaria scadenza del termine di pagamento a ora, Hiram S.p.A. ha formulato in data 22 marzo 2012 (vedasi comunicato stampa in pari data, e poi in data 29 marzo 2012) una proposta di definizione della vertenza che consentirebbe l'integrale definizione della propria posizione debitoria, mediante la cessione a Le Buone Società S.p.A., per prezzo corrispondente ai complessivi crediti vantati da quest'ultima nei confronti di Hiram, dell'intero capitale di una propria controllata detentrica di quattro immobili strumentali siti in Genova e posti a reddito, il cui valore - al netto dei relativi debiti - risulterebbe superiore alla complessiva posizione debitoria;
 - il Consiglio di amministrazione di Le Buone Società S.p.A. si è quindi riservato di effettuare gli opportuni riscontri in merito, nonché gli adempimenti obbligatori del caso prima di deliberare in merito all'eventuale accettazione di tale proposta;
 - questo Consiglio di amministrazione ha quindi manifestato a Hiram S.p.A. l'intenzione di procedere nell'operazione, formulando però alcune integrazioni e modifiche sostanziali alla proposta di quest'ultima, e quindi avviando una negoziazione; alla data attuale non si è ancora ricevuta risposta, e si sta procedendo a sollecitare gli amministratori di Hiram S.p.A. in tal senso; nel frattempo è stato incaricato un perito per la valutazione degli immobili oggetto dell'operazione, e lo stesso ha pressoché concluso il proprio lavoro, comunicando di intendere consegnare il proprio elaborato nei prossimi giorni;
 - la definizione della vertenza non è pertanto stata ancora ultimata, ma si ritiene che le

trattative siano in stato avanzato, e che il debitore abbia manifestato la propria disponibilità a procedere in buona fede per l'assolvimento dei propri impegni, delineando soluzioni che potrebbero riscontrare l'interesse della società consentendole di proseguire la propria attività operativa;

- dalla situazione di liquidazione del socio di riferimento Istituto Ligure Mobiliare S.p.A., detentore del 27,4% del capitale sociale della società, a seguito della deliberazione della relativa assemblea dei soci del 7 novembre 2011 (si veda il comunicato stampa del 10 novembre 2011): tale situazione determina evidentemente una netta riduzione della flessibilità del socio di maggioranza relativa nell'accompagnare lo sviluppo della società partecipata, anche in termini di supporto operativo, essendo quindi ora tutta l'attività aziendale retta direttamente dall'organo amministrativo, senza staff e solamente avvalendosi di consulenti per lo svolgimento di specifiche attività;
- inoltre, in generale, dalla situazione di mercato di generale difficoltà nel reperimento di risorse finanziarie, che si renderebbero opportune per fornire un ulteriore forte impulso alle attività operative della società; è evidente infatti che operazioni di raccolta di capitale di rischio, già difficili per la complessità intrinseca trattandosi di società quotata, sono rese ulteriormente più complicate dalla situazione generale di crisi del sistema economico italiano, e di conseguente maggiore selettività e minore disponibilità degli investitori. In ogni caso l'organo amministrativo si è attivato per organizzare, ove possibile compatibilmente con la situazione economico-finanziaria generale, e specifica della società, il reperimento delle risorse finanziarie necessarie a promuovere lo sviluppo della società. A questo riguardo si riferisce che sono in corso discussioni con soggetti potenzialmente interessati a parte o tutta l'operazione di aumento di capitale che fa parte del piano di business della società. Si tratta di discussioni preliminari e non aventi assolutamente carattere vincolante, e pertanto sarà cura di questo Consiglio comunicarne maggiori dettagli non appena assumeranno elementi di maggiore certezza e impegno.

Gli amministratori hanno quindi intrapreso, in merito alle situazioni di incertezza sopra riferite, le azioni di rimedio parimenti qui delineate, che hanno supportato la decisione di redigere il rendiconto adottando il presupposto della continuità aziendale.

È altresì evidente che, qualora alcune delle situazioni sopra indicate non si risolvessero nel senso sopra delineato (ci si riferisce in particolare alla prima), ovvero provocassero un'aumentata difficoltà all'operatività della società, il Consiglio di amministrazione valuterà nuovamente la sussistenza del requisito della continuità aziendale.

Situazione di riduzione del capitale sociale oltre il terzo per perdite.

Si riferisce che la perdita del primo trimestre 2012 determina la riduzione del capitale sociale (che, si ricorda, è composto da azioni senza valore nominale) oltre un terzo, integrando pertanto la fattispecie disciplinata dall'art. 2446 c.c..

In tale situazione, gli amministratori devono senza indugio convocare l'assemblea per gli opportuni provvedimenti, e all'assemblea verrà sottoposta una relazione sulla situazione patrimoniale della società (nella quale dovrà essere dato conto tra l'altro dei fatti di rilievo avvenuti dopo la redazione della relazione), con le osservazioni del Collegio sindacale. Detti documenti dovranno restare depositati in copia nella sede della società durante gli otto giorni che precedono l'assemblea, perché i soci possano prenderne visione.

In detta assemblea i soci potranno decidere se coprire la perdita, mediante riduzione del capitale sociale con o senza successivo aumento dello stesso (e pertanto necessariamente in sede di assemblea straordinaria), ovvero se rinviare ogni decisione all'esercizio successivo (in questo caso, anche in sede di semplice assemblea ordinaria), attendendo un eventuale

recupero di redditività.

Il Consiglio di amministrazione ha quindi deciso di integrare l'ordine del giorno della convocanda assemblea di fine giugno 2012, deputata all'esame del progetto di bilancio e all'integrazione del Collegio sindacale, con la previsione dell'esame e delle deliberazioni imposte dall'art. 2446 c.c. appunto.

Attestazione del dirigente preposto.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Stefano Ricci, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si ricorda che il rendiconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 non è oggetto di revisione contabile.

Diffusione dei documenti finanziari.

Il Rendiconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012, con le relative note esplicative, saranno messi a disposizione del pubblico presso la sede della società e via circuito NIS presso Borsa Italiana nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente. I predetti documenti saranno altresì consultabili sul sito Internet www.lebuonesocietà.it.

* * * * *

ULTERIORI INFORMAZIONI IN MERITO ALLA DEFINIZIONE DEI CREDITI VANTATI NEI CONFRONTI DI HIRAM S.P.A.

In relazione all'incasso dei crediti derivanti dalla cessione della controllata Solux S.p.A. (per ulteriori dettagli si rinvia ai comunicati stampa del 30.12.2011, del 23.3.2012 e del 27.3.2012), il Consiglio di amministrazione ha ricevuto dal debitore principale Hiram S.p.A. una proposta di definizione che consentirebbe l'integrale estinzione della propria posizione debitoria nei termini di seguito delineati:

- Hiram S.p.A. costituirà una società di capitali detentrici di quattro immobili strumentali siti in Genova e produttivi di rendimenti allineati a livelli di mercato;
- il valore complessivo di tali quattro immobili - al netto dei relativi debiti (mutui e contratti di leasing in corso di ammortamento) - risulterebbe secondo Hiram S.p.A. superiore alla complessiva posizione debitoria esistente nei confronti di Le Buone Società S.p.A.;
- gli immobili in questione risultano affittati a canoni annuali più che sufficienti a fornire i flussi necessari all'ammortamento dei debiti finanziari esistenti per concludere l'acquisizione degli stessi immobili; i flussi prodotti dai singoli immobili, al netto dell'ammortamento dei relativi debiti, consentono l'accumulo di risorse finanziarie eccedenti in capo alla società detentrici;
- Hiram S.p.A. propone quindi a Le Buone Società S.p.A. l'acquisto dell'intero capitale della società che verrà costituita come sopra indicato, per prezzo corrispondente ai complessivi crediti vantati da quest'ultima nei confronti di Hiram.

Il Consiglio di amministrazione di Le Buone Società S.p.A. ha quindi provveduto ad acquisire la documentazione legale, tecnica e finanziaria relativamente agli immobili (non ancora invece, non essendo disponibile, alla costituenda società), al fine di esaminarla e di considerare eventuali rischi insiti nell'operazione proposta.

Si è altresì conferito incarico per procedere alla stima del valore di mercato degli immobili in

questione, al fine di verificarne la congruità con i termini della proposta Hiram, in relazione ai crediti complessivamente vantati nei confronti della stessa. All'esito della relazione di stima, previsto in questi prossimi giorni, verrà interessato il comitato per le operazioni con parte correlate, al fine della formulazione da parte del comitato stesso del parere necessario ai sensi di legge per l'effettuazione o meno dell'operazione.

In pendenza delle trattative con il debitore, il Consiglio di amministrazione ha anche proceduto a esporre a Banca d'Italia il comportamento assunto da Cofitalia Confidi, soggetto fideiussore delle obbligazioni del debitore, ad oggi inadempiente rispetto ai suoi obblighi di pagamento.

* * * * *

COOPTAZIONE DI UN CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE.

Il Consiglio di amministrazione ha infine nominato per cooptazione in data odierna il Dott. Filippo Salomone quale nuovo consigliere di amministrazione della società, in sostituzione del Dott. Marco Salvatore Ferrari, dimessosi secondo quanto descritto nei comunicati del 22 giugno 2011, e avuto riguardo alla mancata sottoposizione all'ordine del giorno dell'assemblea dei soci del 26-28 aprile 2012 della conferma del medesimo consigliere Filippo Salomone già cooptato nella riunione consiliare del 5 aprile 2012 (come comunicato in pari data), e alla disposizione dell'art. 2386 c.c. (di decadenza del consigliere cooptato in caso di mancata espressa nomina/conferma nella prima assemblea utile).

La cooptazione è prevista dall'art. 13 dello statuto sociale e dall'art. 2386 c.c. appunto, risultando esauriti i candidati nelle liste presentate in occasione della assemblea di nomina dell'organo amministrativo.

Il neo eletto Consigliere ha accettato la nomina con presentazione della relativa documentazione di attestazione carica.

Contestualmente il Consiglio ha provveduto alla verifica di quanto presentato, ravvisando la sussistenza in capo al Dott. Salomone dei requisiti tutti richiesti dalla vigente normativa per l'assunzione della carica di consigliere di amministrazione, nonché l'inesistenza di cause di incompatibilità e/o ineleggibilità.

Il Consiglio di amministrazione ha quindi dato mandato al Presidente per l'inserimento, all'ordine del giorno della prima assemblea dei soci utile, della conferma di tale cooptazione, con la nomina del medesimo consigliere.

* * * * *

Genova, 15 maggio 2012.

Contatti societari:

Andrea Mantero (Investor Relator): Tel. 010/541964 fax 010/562479

Elio Giacomo Castaldini (Presidente): Tel. 010/596171 fax 010/5961760

<http://www.lebuonesocieta.it>